

SIRACUSA

PIANETA REIMANN

La Rinascita



S
A
V
E



Villa Reimann

Marzo 2021

Testi

Lucia Acerra

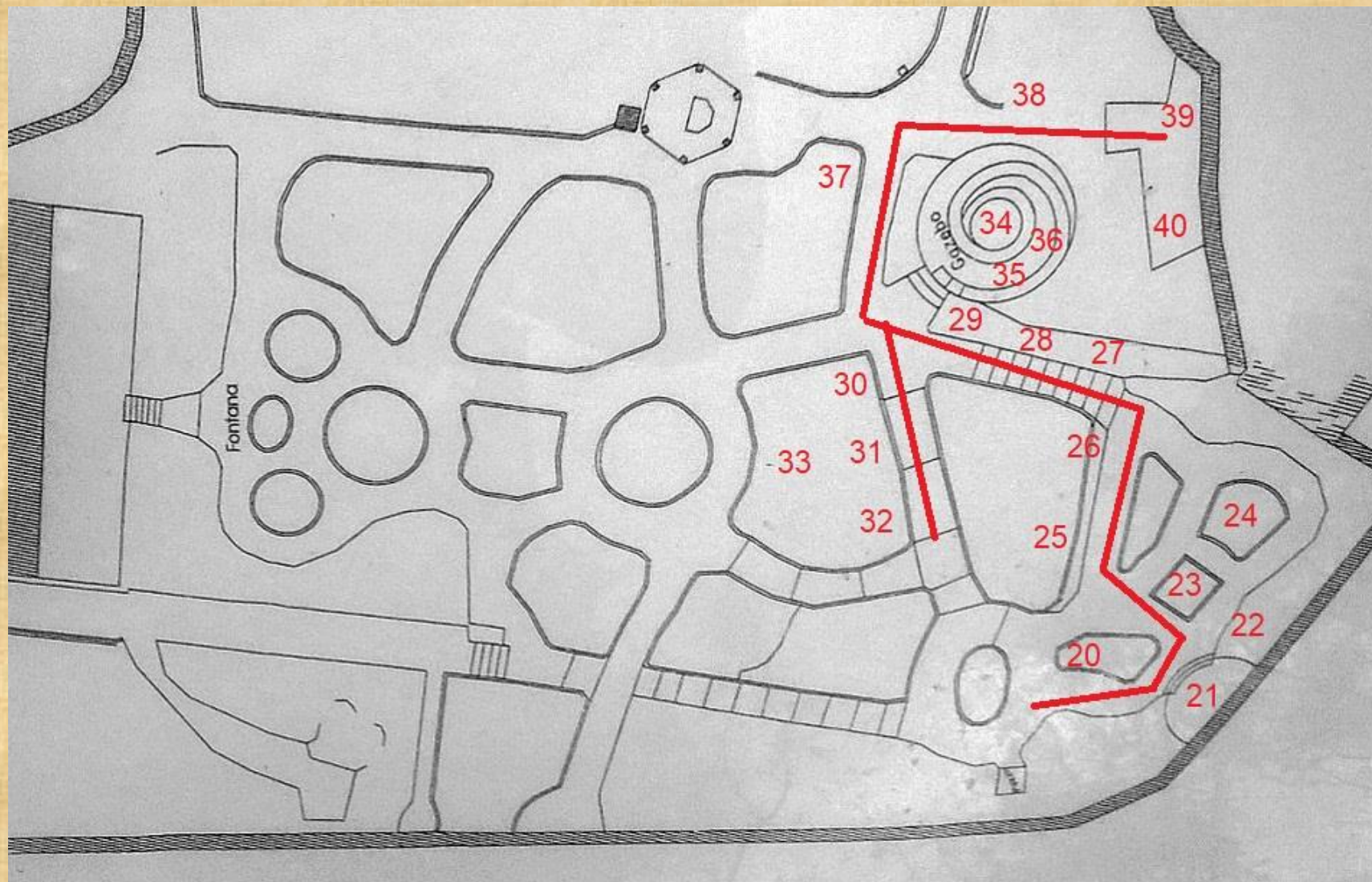
Marcello Lo Iacono

“Il Giardino Esotico 2”

IL GIARDINO ESOTICO



SECONDO TRATTO DEL PERCORSO



Planimetria del giardino esotico
Rilievo Arch. S.Branciamore,1995

20

Nell'aiuola vicina si nota la presenza di una palma del tipo Washingtonia cresciuta spontaneamente la cui appendice risulta pericolosa per le parti acuminate dei rami rimaste dopo il taglio.



Particolare del tronco



21

Proseguendo si accede attraverso tre gradini ad un piccolo belvedere fiancheggiato da colonnine che sorreggono due bei vasi contenenti delle piante grasse. Completano l'arredo due sedili semicircolari.



Il belvedere nel 2014



Il belvedere nel 1993

Il belvedere nel 1936



22

CANNA SP



Canna speciosa appartiene alla famiglia delle Cannaceae, ed è una pianta originaria delle Americhe tropicali. Può crescere in altezza sino a 2 m, si presenta come una pianta snella con il fusto eretto e ricoperto dalle guaine di grandi foglie, leggermente arcuate e senza picciolo. La fioritura consta di spighe di fiori bicolori con petali scarlatti nella parte distale e gialli alla base. Fiorisce nel periodo primaverile ed i semi maturano nella stagione estiva.

23

SENECIO CINERARIA

Specie diffusa nel bacino del Mediterraneo, della famiglia Asteraceae, dal caratteristico fogliame di colore grigio-biancastro, dovuto a tricomi (peli vegetali) che limitano la traspirazione e la perdita d'acqua. Per il suo gradevole aspetto è molto utilizzata per scopi ornamentali in giardini e parchi. Produce fiori piccoli in forma di capolini di un vivace color giallo. La denominazione del genere deriva dal latino *senex* e richiama la peluria bianco grigio caratteristica. Tollera bene la siccità e la salinità (sia del terreno che per aerosol marino).

Nella vicina aiuola una rigogliosa pianta di



24

Tra le diverse specie di palme esistenti nel giardino, le più alte si trovano in questa parte estrema, a sinistra ed a destra di chi guarda il Belvedere, e sono le

WASHINGTONIA ROBUSTA - PALMA MESSICANA

Washingtonia robusta, detta anche Palma Messicana è originaria del Nord - Ovest del Messico e appartiene alla famiglia Arecaceae. Il nome del genere è un omaggio a George Washington, primo presidente degli Stati Uniti d'America. Si presenta con un fusto più sottile e lungo rispetto a *Washingtonia filifera*, anch'essa molto usata a scopo ornamentale. Cresce rapidamente e può raggiungere i 15-20 metri di altezza, le foglie sono più rade e terminano con filamenti bianchi meno evidenti rispetto a *W. filifera*.



Il Parco con vista sulla Tomba di Archimede nella zona archeologica di Siracusa

Nell'aiuola di fronte a sinistra della scala vi è una esplosione di fiori appartenenti ad una succulenta particolare.

COTYLEDON ORBICULATA



Succulenta appartenente alla famiglia Crassulaceae originaria di Sudafrica, Namibia e Angola ma introdotta anche in Francia, Nuova Zelanda, Spagna e Portogallo. Dal greco *kòtile* (cavità) e dal latino *orbicularis*, circolare, in ragione della forma rotonda delle foglie. Arbustiva, a fusto eretto, arriva a circa 50 cm e 1 metro massimo di altezza durante la fioritura, alla fine dell'inverno. I rami anziani diventano legnosi. Le foglie sono di solito grigio-verde, fino a 10,5 x 5 cm. Il margine è spesso rossastro e ondulato. Si tratta di una specie dall'estrema variabilità, con diverse forme locali distinte riconosciute come cultivar.

26

Nella stessa aiuola vi era questo grazioso albero di Oleandro giallo inspiegabilmente tagliato da chi cura la manutenzione del verde.

THEVETIA PERUVIANA

E' anche detta Oleandro giallo ed è una specie appartenente alla famiglia Apocynaceae, originaria del Messico e delle Antille. E' un arbusto elegante, con foglie verde medio lanceolate, leggere, persistenti e lucenti. I fiori, di colore giallo zolfo, sono piuttosto vistosi, delicatamente profumati e a forma campanulata. I frutti sono drupe bruno-chiare. E' giunto in Europa nel 1735 ed è altamente tossico. Poche foglie e qualche seme sono sufficienti ad uccidere un cavallo.



27

Proseguendo sulla destra, su un'alta aiuola, vi è una serie di palme ben allineate.

LIVISTONA CHINENSIS

Sono palme originarie dalla Cina sud-orientale e dal Giappone e vengono anche chiamate comunemente Palme cinesi. Il fusto (stipite), prima marrone, diventa col tempo, di colore grigio e liscio e può raggiungere i 12 m in altezza. Le foglie, disposte a corona, sono di colore verde lucente. I frutti di colore verdastro, bluastro a maturità, contengono semi ovali brunastri. È una specie con una crescita molto lenta ed è stata così denominata in onore di Patrick Murray, barone di Livingston, fondatore dell'Orto Botanico di Edimburgo.



28

Tra gli esemplari di palme cinesi si notano due esemplari di Palma di San Pietro.

CHAMAEROPS HUMILIS

La *chamaerops humilis* è una palma della famiglia Arecaceae, comunemente nota come palma di San Pietro. Si tratta di una sempreverde a crescita lenta, caratterizzata da foglie a forma di ventaglio molto coriacee e fibrose, di colore verde scuro. Produce delle piccole infiorescenze di colore giallo-verde, alla base delle foglie. I frutti sono drupe di colore scuro contenenti un unico seme all'interno. È una pianta molto resistente che si adatta bene a varie condizioni climatiche, tuttavia cresce meglio in zone temperate e all'esterno. Il fusto (stipite) è di diametro variabile (10–15 cm), ricoperto da un tessuto fibroso di colore bruno. Generalmente è corto, visibile solo negli esemplari vetusti. È ricoperto in basso dai residui squamosi delle foglie morte. Le foglie sono sostenute da lunghi piccioli spinosi riuniti a ciuffi sulla sommità del fusto; di colore verde sulla pagina superiore e quasi bianco sulla pagina inferiore.



29

Alla base del gazebo si nota un albero di cui si trovano altri esemplari sotto forma di cespugli in alcuni vasi ornamentali della Villa.

EUPHORBIA TIRUCALLI

Appartiene alla famiglia Euphorbiaceae ed è originaria dell'Africa centrale, orientale e meridionale. È naturalizzata in India, in Arabia e nel Madagascar. Cresce in forma di arbusto o piccolo albero, con fusti articolati in piccoli segmenti di forma cilindrica, cui si deve il nome comune di "albero delle matite". Può raggiungere i 5 m di altezza. I fusti più vecchi tendono a lignificare, quelli più giovani sono di colore verde brillante e contengono un lattice biancastro, molto irritante. Il genere fu dedicato ad Euforbo, medico del re Giuda di Mauritania.



30

FICUS LYRATA

E' un albero sempreverde appartenente alla famiglia delle Moraceae originario dell'Africa Occidentale. Possiede fusti eretti e rami sottili, con fogliame elegante color verde scuro, a volte sfumato leggermente di rosso o verde chiaro. Può crescere sino a raggiungere i 15 m di altezza. L'epiteto specifico "lyrata" del suo nome si riferisce alla forma delle foglie che ricordano un violino. Il lattice di questa specie è irritante.

Nello slargo davanti al gazebo si nota nell'aiuola di fronte un albero dalle foglie particolari.



Nella stessa aiuola avrebbe dovuto esserci una vera rarità tra tutte le piante del giardino esotico di Villa Reimann.

MUEHLENBECKIA PLATYCLADOS

E' un arbusto originario della Nuova Guinea e delle isole Salomone, appartenente alla famiglia Polygonaceae. Ha fusti verdi appiattiti e costituiti da internodi, capaci di fotosintesi con piccole sporgenze laterali che sono le foglie. Per la caratteristica forma dei suoi fusti è comunemente nota come pianta di tenia. E' una rarità botanica di interesse scientifico perché evidenzia il trasferimento di funzioni tra organi diversi (dalle foglie al fusto) per omeosi. Il nome del genere è dedicato a Henri Gustave Muehlenbeck, fisico francese.



NON PIÙ ESISTENTE

32

Nella stessa aiuola si trova un cespuglio che prima, come si nota, era di gradevolissimo aspetto ed adesso appare dimesso.

CALLIANDRA TWEEDIEI

E' un arbusto sempreverde della famiglia delle Fabaceae originaria del Brasile e dell'Uruguay, ha foglie bipennate lunghe sino a 10-15 cm. Fiorisce dall'inverno alla primavera formando infiorescenze sferiche larghe sino a 7 cm con fiori verdi o bianchi con lunghi stami rossi e antere gialle.



33

PINUS HALEPENSIS – PINO D'ALEPPO

E' una conifera originaria della zona mediterranea, quindi anche delle nostre coste, termofila e resistente alla siccità. Il suo portamento è ramificato fin dal basso e ha una chioma abbastanza espansa. Si differenzia dal pino domestico e dal pino marittimo a causa del mazzetto di aghi giovani in posizione centrale, che è più stretto rispetto alle altre due specie. La sua chioma, spesso è più ampia in cima che verso la base dell'albero. Il tannino contenuto nella sua corteccia era usato nelle concerie. Può raggiungere anche 25 m d'altezza, ma di solito non è più alto di 15 m. Il tronco è di solito intorno ai 60 cm, raramente fino a 1 m.

Al centro della stessa aiuola
un bellissimo esemplare di



IL GAZEBO IN LEGNO

34

In questa parte del giardino si può ammirare un elemento di arredo voluto dalla Reimann per godere il bel panorama circostante: un gazebo in legno. Per il restauro è stata riutilizzata la banderuola del vento che raffigura un asino. Il corrimano in legno è attualmente degradato.

E' una costruzione in legno, posta sopra la collinetta artificiale, a cui si accede mediante una scala a chiocciola. Il ripiano e i sedili consentono una piacevole sosta per ammirare il bellissimo panorama circostante.

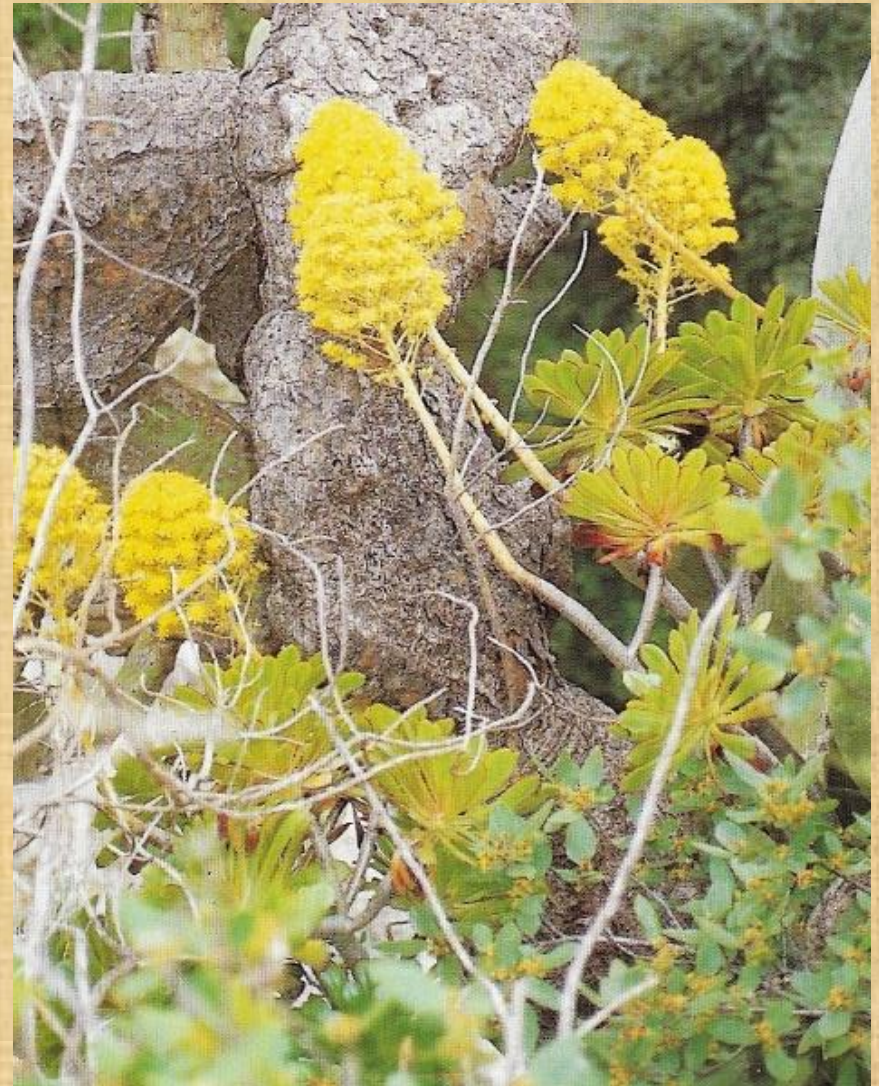


35

Attorno alla struttura a spirale della collinetta in pietra vi una bellissima collezione di piante grasse fra cui si distinguono:

AEONIUM ARBOREUM

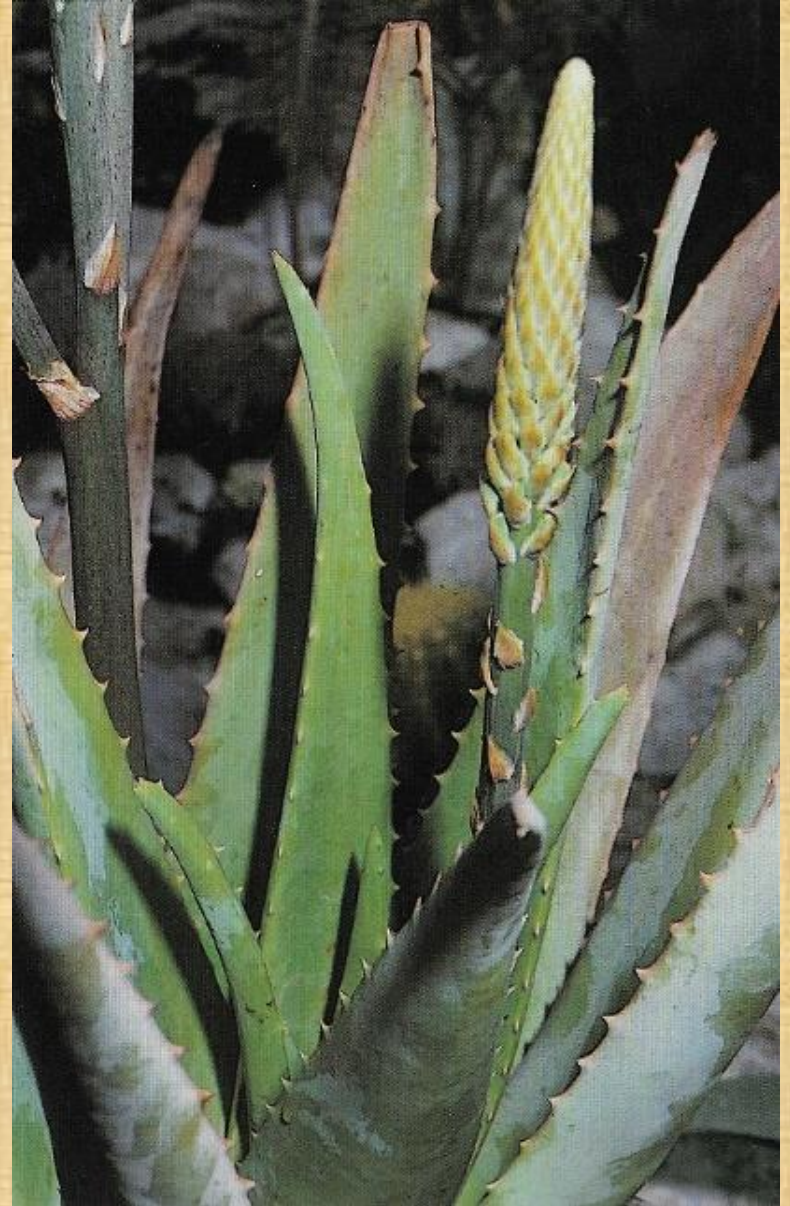
Appartiene alla famiglia delle Crassulaceae e proviene dalle Isole Canarie. Pianta legnosa che può raggiungere l'altezza di 2 metri, da qui l'epiteto specifico "arboreum" del nome scientifico. Ha rami eretti, legnosi, con vistose cicatrici delle foglie cadute. Presenta le foglie inserite in rosette all'apice dei rami; la lamina fogliare presenta un margine denticolato-cigliato. I fiori hanno petali color giallo-dorati e sono riuniti a formare una densa pannocchia. Il periodo di fioritura va da dicembre a marzo.



36

ALOE VERA – BARBADENSIS

Pianta succulenta perenne a portamento arbustivo, alta sino a un metro. Appartiene alla famiglia delle Asphodelaceae, nativa della penisola arabica. Le foglie lunghe 40–60 cm, lanceolate, con apice acuto, presentano cuticola molto spessa e sono carnose. Presentano spine solo lungo i lati. La fioritura avviene su steli alti fino ad un metro con fiori gialli. E' una pianta medicamentosa.



37

Nell'aiuola di fronte, l'albero più antico del giardino

LA SOPHORA IAPONICA

Della famiglia Fabaceae, è un albero deciduo (cioè perde le foglie) originario delle regioni centro asiatiche, introdotto in Europa a scopo ornamentale nei giardini nel XVIII secolo. Sue caratteristiche apprezzate sono il pregevole fogliame, la bellezza della fioritura e l'eleganza del portamento. E' simile a Robinia pseudacacia, con una fitta chioma e fiori bianchi a pannocchia. Dalle sue foglie si estrae una materia colorante gialla.



38

SYZYGIUM CUMINI

Specie appartenente alla famiglia Myrtacee. E' un albero tipico delle regioni calde dell'emisfero Orientale che può raggiungere altezze di 30 m e superare il secolo di vita. Ha foglie opposte ellittiche di colore verde scuro lunghe una decina di cm. I frutti oblunghi a maturazione appaiono di colore rosso scuro, hanno una polpa succosa ed acidula e si possono consumare freschi o conservati sotto sale. Altre specie del genere *Syzygium* hanno cortecce con funzioni medicamentose.

Girando accanto al gazebo si trova un altro albero caratteristico del giardino



39

Proseguendo attorno al gazebo si trova una tomba che, con l'accesso dall'alto, è l'unica presente nella necropoli della Villa con questa particolarità. Sono visibili e ben conservati i setti separatori dei loculi.



40

Adiacente si trova una tomba romana molto particolare. Si notano tre livelli di sepoltura che rappresentano una caratteristica unica e rara per la nostra zona.



Desideriamo ringraziare il Dott. Andrea Santo, Ph.D. and Doctor Europaeus in Environmental and Applied Botany (Botanica Ambientale ed Applicate), per l'assistenza alla realizzazione di questo nostro lavoro che riguarda il Parco di Villa Reimann con i suoi giardini ricchi di circa 200 specie diverse.

La sua preziosa collaborazione sarà estesa alla revisione di tutta la parte botanica del Pianeta Reimann ed all'aggiornamento del censimento delle piante attualmente presenti.